

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La III Commissione,
premesso che:

il 21 marzo 1998 tre pacifisti italiani sono stati fermati dalle autorità turche nella città di Dyarbakir mentre partecipavano, anche con alcuni parlamentari europei ed italiani, alla festività curda di Newroz;

l'attacco della polizia turca alla manifestazione, « festosa e pacifica » come riferito da testimoni occidentali, ha provocato 30 feriti;

successivamente venivano rilasciati due dei fermati, immediatamente « espulsi » dalla regione, assieme a tutti gli altri italiani partecipanti alla manifestazione ivi compresi i parlamentari onorevoli Cangemi e De Cesaris;

veniva invece arrestato ed incriminato, con la previsione di una grave pena detentiva, il signor Dino Frisullo, segretario dell'Associazione « Senza Confine » ed esponente di spicco della « Rete Antirazzista »;

l'imputazione contestata, di « istigazione alla violenza », è basata sul possesso

da parte del Frisullo di un manifesto effigiante una esponente curda, detenuta e condannata a pesante pena detentiva, per reati di opinione;

l'imputazione contestata al Frisullo contrasta con il diritto fondamentale ed universalmente riconosciuto di libera espressione e manifestazione del pensiero;

arbitrario ed offensivo appare il trattamento riservato ai parlamentari italiani;

impegna il Governo:

anche sollecitando una comune presa di posizione dell'Unione Europea, ad esprimere alle autorità turche la più forte riprovazione:

per gli ingiustificati atti di repressione compiuti contro una pacifica manifestazione alla quale partecipavano, assieme ad altre migliaia di persone, cittadini e parlamentari italiani ed europei;

per l'arbitrario arresto dei tre cittadini italiani;

per l'inaccettabile trattamento riservato ai parlamentari italiani;

per ottenere l'immediata scarcerazione del signor Dino Frisullo.

(7-00460) « Danieli, Pezzoni, Brunetti, Giovanni Bianchi, Calzavara, Lecce, Rivolta ».